Gli incidenti in autostrada, il radar per evitarli

- **Il radar per evitare gli incidenti sulle autostrade**

Le autostrade italiane stanno recentemente testando un radar che si chiama Navitech Clear Way che permette di rilevare a lunga distanza **detriti**, **veicoli fermi in mezzo alla carreggiata**, **auto in contromano** e qualunque situazione di **oggetti che provochino pericolo sulle strade**.

Ben vengano quindi gli **strumenti tecnologici** e gli investimenti che possano limitare il più possibile **il rischio per gli automobilisti**. Tuttavia questa notizia ci sollecita un ragionamento, ogni anno infatti sono molti gli **incidenti in autostrada e sulle strade, anche gravi**, dovuti alla **presenza di detriti** e di **autovetture in posizioni irregolari**.

Va tuttavia specificato che dal punto di vista strettamente legale tra **l'incidente causato da detriti** e quello **causato da un'altra autovettura** c'è una sostanziale differenza.

- **L'autovettura che ostacola la strada**

Qualora si tratti di una **autovettura ad ostacolare la strada**, salvo casi eccezionali, la responsabilità dovrà ascriversi al **guidatore che abbia perso il controllo della vettura**. In quel caso il danneggiato dovrà quindi rivolgere la sua **richiesta direttamente all'assicurazione di colui che ha causato l'incidente**.

- **I detriti sulla strada**

Diverso discorso va invece fatto nell'ipotesi di **detriti sulla strada**, in quel caso infatti è necessario verificare se non si possa parlare di **responsabilità dell'ente che ha in custodia il tratto di strada** ove gli oggetti si trovavano.

- **I principi della responsabilità**

Il principio generale della responsabilità si fonda infatti sulla colpa, **bisogna quindi risalire a chi abbia causato il danno**, ovvero a **colui che lo poteva evitare** con un minimo di diligenza.

Quindi, qualora **l'incidente stradale** sia causato dalla **permanenza di oggetti sulla carreggiata** per un periodo di tempo rilevante, tanto da ritenere che **l'ente manutentore del tratto di strada** avrebbe potuto intervenire per tempo, certamente la responsabilità potrà ascriversi a quest'ultimo.

- **Il rischio inverno**

L'argomento che tratta degli ostacoli che si possono trovare sul **manto stradale,** è di grande attualità soprattutto nel mese di novembre, dove l'approssimarsi del periodo più freddo dell'inverno provocherà **ghiaccio sulle strade** con la conseguente **scivolosità** delle stesse, oltre alla **rottura del manto stradale.** Anche in questo caso ci dovrà essere, da una parte la **perizia degli automobilisti** che dovranno procedere con particolare cautela, e dall'altra l'attenzione degli **enti custodi delle strade** che dovranno fare quanto sia possibile per limitare qualunque ipotesi di rischio.

Va anche aggiunto che gli enti custodi delle strade, **di fronte ad incidenti che accadono nelle rispettive aree di competenza** spesso si difendono sostenendo di **non essere venuti a conoscenza degli ostacoli che si trovavano sul manto stradale**. In altre parole sostengono che se fossero venuti a conoscenza in anticipo di **una situazione di rischio**, sicuramente sarebbero intervenuti, tuttavia in determinati periodi dell'anno non può prescindersi da una certa rischiosità causata da **eventi atmosferici spesso non prevedibili**.

- **Conclusioni**

In questo contesto è chiaro che l'utilizzo di strumenti

tecnologici come i radar creerebbe: da una parte la possibilità di intervenire per tempo, e dall'altra una situazione di non scusabilità per le società che hanno in custodia le strade. In altre parole in presenza di una tecnologia che informi in tempo **dell'esistenza di ostacoli sulle strade**, gli **enti manutentori** non potrebbero più affermare di non aver potuto evitare l'incidente in quanto non informati del rischio.

Avv. Cristiano Cominotto